

Domenico Verducci

UN' AVERLA MAGGIORE *LANIUS EXCUBITOR*
SVERNANTE IN TOSCANA

L'Averla maggiore *Lanius acubitor* sverna regolarmente in Italia a nord del corso del fiume Po. In Italia Centrale la specie viene considerata migratrice regolare e svernante irregolare (Paci, 2000).

L'Atlante toscano degli uccelli svernanti ritiene la specie migratrice regolare e svernante forse occasionale, riportando un totale di cinque segnalazioni durante l'indagine (1985 - 1992). Negli anni successivi si sono avute altre due osservazioni. Storicamente la specie era ritenuta scarsa ed invernale (Tellini Florenzano *et alii*, 1997). Il 14 gennaio 2003 è stato osservato un esemplare di Averla maggiore nel padule di Bientina (E. Bosi e D. Giorgi, *com. pers.*).

L'area frequentata è situata nella parte settentrionale dell'alveo bonificato dell'ex lago di Bientina, in provincia di Lucca, ai confini fra i comuni di Capannori e Porcari. Il territorio è pianeggiante (9 m s.l.m.), parzialmente coltivato; con presenza di una linea elettrica, siepi, cespugli e alberi isolati, quattro canali di bonifica paralleli, chiari di caccia, pioppete, campi coltivati e incolti, edifici rurali.

L'Averla ha utilizzato come posatoi alcuni salici, un albero isolato e la linea elettrica. Ha sostato in zona in modo continuativo, salvo brevi assenze, fino al 18 febbraio. È stata contattata nei giorni 14, 22 e 28 gennaio e 11, 16 e 18 febbraio. Ho osservato la specie per la prima volta il 22 gennaio, dopo aver udito una vocalizzazione particolare. L'Averla era posata su un salice e dopo cinque minuti ha cambiato posatoio. Era particolarmente vocifera, a differenza di quanto rilevato in Umbria (Paci, 2000), tanto che in tre occasioni è stata osservata dopo aver udito le caratteristiche vocalizzazioni. Nel corso del 2004 un esemplare di Averla maggiore ha sostato nella stessa zona fra il 22 febbraio e il 4 marzo.

L'ambiente frequentato durante lo svernamento corrisponde a quello descritto nell'Atlante degli uccelli svernanti in Toscana e viene confermata una certa predilezione per le zone prossime a corsi e corpi d'acqua. Si tratta della prima osservazione della specie nel padule di Bientina (Tomei e Romè, 1979; Giunti *et alii*, 2001). Nella Toscana settentrionale il lanide non è segnalato nella piana fiorentina (LIPU, 1999), mentre per il padule di Fucecchio emerge uno status storico di migratore e svernante, non confermato in anni recenti (Barbagli *et alii*, 1993-1994).

In questi ultimi anni, gli avvistamenti registrati in pieno inverno nella Toscana settentrionale fanno pensare che lo svernamento della specie, sebbene raro, stia assumendo un carattere di maggiore regolarità, analogamente a quanto verificatosi in Umbria (Paci, 2000).

Ringraziamenti

Ringrazio Erio Bosi e Daniela Giorgi che mi hanno segnalato per primi l'avvistamento dell'Averla maggiore.

Abstract

Great Grey Shrike *Lanius excubitor* wintering in Tuscany (Central Italy).

Bibliografia

- BARBAGLI E., PETIUNI R., SPOSIMO P., ZARRI E., 1993-1994. Check-list degli uccelli del Padule di Fucecchio (Pistoia, Firenze). *Quad. Mus. Stor. Nat. Livorno* 13: 69-76.
- GIUNTI M.A., COLLIGIANI L., TELLINI FLORENZANO G., CURSANO B. e SPOSIMO P., 2001. L'avifauna nidificante e migratrice. Quaderni del padule di Fucecchio n.1: 119-169
- LIPU, 1999. L'altra piana Avifauna e ambienti naturali tra Firenze e Pistoia.
- PACI A.M., 2000. Lo svernamento dell'Averla maggiore *Lanius excubitor* in Umbria (Italia Centrale). *UDI* 25: 58-68.
- TELLINI FLORENZANO G., ARCAMONE E., BACCETTI N., MESCHINI E., SPOSIMO P. (eds), 1997. Atlante degli uccelli nidificanti e svernanti in Toscana (1982-1992). *Quad. Mus. Stor. Nat. Livorno Monografie* 1
- TOMEI P.E., ROMÈ A., 1979. Indagine sulle zone umide della Toscana. IV. Considerazioni sulle specie ornitiche fino ad oggi note per il bacino del Bientina (Lucca-Pisa). *Atti della Società toscana di Scienze Naturali residente in Pisa, Memoria. Serie B*, 86:411-431.

DOMENICO VERDUCCI
Centro ornitologico Toscano (C.O.T)
Casella Postale 726 - 7100 Livorno